Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Somenzo Dionisio
Data	1544	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Casale Monferrato	Luogo arrivo	Bologna
Incipit	Non bisognava Messer Dionisio Amatissimo, che per acquistar qualche loda appresso di me		
Contenuto	Nicolò Franco risponde a Dionisio Somenzo, ringraziandolo per le lodi e anzi ricambiandole. Definisce la lettera del corrispondente "tanto leggiadra" e dichiara di sentirsi vinto da quegli elogi. Avendo ricevuto tanti onori da Somenzo, non può che contraccambiare, e in particolare intende onorarlo promettendogli che invierà il testamento richiesto a Vincenzo Picco. Il riferimento insistito a vittoria e onore rende il discorso a tratti caricaturale.		
Fonte	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, pp. 266-267		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		